

Foglio Informativo delle principali caratteristiche dei Libretti di Risparmio Postale

Parte I - Informazioni sull'Emittente e sul Collocatore

Emittente: Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito CDP S.p.A.). Sede legale: Via Goito, 4 – 00185 Roma. Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767. Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 80199230584, Partita IVA 07756511007. Capitale sociale euro 3.500.000.000,00 interamente versato. Sito Internet www.cassaddpp.it.

Rating dell'Emittente: A+/Aa2/AA- (da Standard & Poors, Moody's e Fitch).

Garante dell'emissione: STATO ITALIANO.

Collocatore: Poste Italiane SpA (di seguito anche "Poste Italiane"), codice ABI 07601, è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006, capitale sociale Euro 1.306.110.000,00 - riserve Euro 112.311.085,12 dopo la destinazione dell'utile 2007 a seguito della delibera assembleare del 28.05.2008. L'indirizzo telematico di Poste Italiane SpA è il seguente: www.poste.it.

Disciplina del deposito: Art. 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (riportati sul sito Internet www.cassaddpp.it).

Parte II - Caratteristiche dei libretti di risparmio postale

Tipologie

I libretti di risparmio postale (di seguito libretti) sono prodotti finanziari rappresentati da depositi nominativi o al portatore.

Rendimenti

Le modalità di individuazione del tasso di interesse lordo praticato sui libretti sono riportate nei "Termini e modalità per l'individuazione del tasso d'interesse" riportati dopo la Parte III ed ulteriormente dettagliati nelle tabelle A, B e C allegate al presente Foglio Informativo.

Modalità di calcolo degli interessi

Le somme depositate maturano interessi a decorrere dal giorno in cui è effettuato il versamento fino al giorno del prelievo, parziale o totale, del credito liquido risultante. Gli interessi sono calcolati con il criterio dell'anno civile, secondo il metodo scalare e sono capitalizzati al 31 dicembre di ogni anno. L'ammontare degli interessi maturati viene annotato, dopo la loro capitalizzazione, sui libretti alla presentazione del libretto stesso. Gli interessi sono altresì liquidati in occasione dell'estinzione del libretto.

Spese e commissioni

Nessuna spesa e commissione è dovuta per l'apertura, la gestione e l'estinzione del libretto. La duplicazione del libretto comporta il pagamento di euro 1,55.

Regime fiscale

Agli interessi si applica una ritenuta del 27% ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.P.R. 600/73.

Versamenti e prelievi

Possono essere effettuati presso qualunque ufficio postale.

Disposizioni particolari

Sui libretti sono annotati i versamenti e i prelievi di somme di denaro. Le annotazioni sono firmate dall'impiegato dell'ufficio postale che appare addetto al servizio e fanno piena prova nei rapporti fra Poste Italiane S.p.A. e il depositante. Se il credito annotato è pari o inferiore a 250,00 euro, il libretto cessa di essere fruttifero trascorsi cinque anni dall'ultima operazione annotata. L'annotazione dei soli interessi non interrompe il decorso del termine. Il libretto torna ad essere fruttifero a decorrere dall'annotazione di una nuova operazione. Nel caso di sottrazione, distruzione o smarrimento dei libretti si applicano le disposizioni della legge 30 luglio 1951, n. 948, tenuto conto che tutti gli adempimenti previsti dalla legge a carico dell'Emittente sono svolti da Poste Italiane S.p.A. Fuori di questi casi, il libretto di risparmio postale sul quale non vi sia più spazio per ulteriori annotazioni, o che si sia comunque deteriorato, è sostituito senza spese da Poste Italiane S.p.A. a richiesta del depositante.

Varie

Le comunicazioni della CDP S.p.A. ai titolari dei libretti, ivi comprese quelle inerenti a eventuali variazioni contrattuali sfavorevoli di tipo generalizzato, sono effettuate mediante l'inserzione di appositi avvisi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul sito Internet www.cassaddpp.it. Al fine di garantire l'effettiva conoscenza delle informazioni pubblicate queste ultime possono essere rese note anche mediante l'esposizione di appositi avvisi nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.A., nonché mediante pubblicazione su quotidiani a diffusione nazionale, di cui uno economico, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero con l'avvertenza che l'avviso è in corso di pubblicazione. In ogni caso le variazioni contrattuali sfavorevoli di tipo generalizzato non possono avere effetto nei confronti del sottoscrittore in data anteriore

alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Entro quindici giorni dalla pubblicazione il sottoscrittore ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza spese, alle condizioni precedentemente praticate.

Caratteristiche specifiche della tipologia libretti nominativi

I libretti nominativi possono essere intestati sia a persone fisiche sia a persone giuridiche. Possono essere intestati anche a più persone fisiche, in numero non superiore a quattro. Le operazioni possono essere disposte da ciascun intestatario, anche separatamente, salvo patto contrario da notificare a Poste Italiane S.p.A. e ad eccezione dei casi previsti dalle leggi vigenti.

I versamenti e i prelievi, effettuati da ciascun intestatario separatamente, o dal suo rappresentante debitamente legittimato, liberano pienamente Poste Italiane S.p.A. nei confronti degli altri intestatari, eccettuati i casi di notifica di atti da cui risulti che il credito non è più nella disponibilità di ciascun intestatario.

Non sono consentite cointestazioni tra soggetti maggiorenni e minorenni, né tra soggetti minorenni. Nel caso in cui l'intestatario, al momento della richiesta di prelievo risulti ancora minorenne, è necessario, conformemente alla previsione dell'art. 320, comma 4, del Codice civile, il provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare.

Caratteristiche specifiche della tipologia libretti nominativi speciali intestati a minori di età

I libretti nominativi speciali intestati a minori di età sono articolati secondo le seguenti fasce di età:

- *fascia A*): dalla nascita fino al compimento dei 12 anni di età;
- *fascia B*): dal giorno successivo al compimento dei 12 anni fino al compimento dei 14 anni di età;
- *fascia C*): dal giorno successivo al compimento dei 14 anni fino al compimento dei 18 anni di età.

L'apertura del libretto comporta un versamento minimo iniziale di euro 10,00.

Non è consentito fare versamenti sui libretti che determinino un saldo contabile superiore a 10.000,00 euro.

Le operazioni di versamento e/o prelievo sui libretti speciali intestati ai minori di età, entro il saldo contabile di euro 10.000,00, sono consentite - anche tramite l'utilizzo di carta a banda magnetica - entro i limiti di seguito indicati:

- *fascia A*): operazioni consentite solo agli esercenti la potestà genitoriale;
- *fascia B*): operazioni consentite anche ai minori intestatari entro il limite giornaliero di 25,00 euro e mensile di 200,00 euro;
- *fascia C*): operazioni consentite anche ai minori intestatari entro il limite giornaliero di 40,00 euro e mensile di 400,00 euro.

Gli esercenti la potestà genitoriale possono compiere disgiuntamente operazioni di versamento e prelievo sul libretto con il limite massimo giornaliero di 2.500,00 euro; nessun limite è previsto per le operazioni effettuate congiuntamente dai genitori.

I terzi, previa presentazione del libretto, possono compiere esclusivamente operazioni di versamento, con il limite massimo giornaliero di 2.500,00 euro.

Solo per i titolari dei libretti delle fasce B) e C) è possibile richiedere il rilascio di una Carta a banda magnetica collegata al libretto.

L'uso della Carta è soggetto ai limiti di importo giornalieri e mensili previsti per le fasce B) e C).

Il rilascio, l'uso e la sostituzione della Carta a banda magnetica per smarrimento, sottrazione, distruzione e il blocco della carta medesima sono gratuiti.

I titolari della Carta possono effettuare un numero massimo di 40 operazioni consecutive senza l'annotazione sul libretto.

Caratteristiche specifiche della tipologia libretti al portatore

I libretti al portatore possono essere intestati sia a persone fisiche maggiori di età e capaci di agire, sia a persone giuridiche. Il saldo dei libretti al portatore deve essere inferiore a 12.500,00 euro.

Poste Italiane S.p.A. è liberata da ogni obbligo e responsabilità adempiendo nei confronti del presentatore del libretto al portatore senza necessità di dover accertare la legittimità del possesso, fatta salva l'ipotesi in cui sia stata effettuata una denuncia di sottrazione, distruzione o smarrimento notificata a Poste Italiane S.p.A. con le modalità dalla stessa stabilite.

Parte III - Informazioni sui rischi dell'operazione

- Variazione in senso sfavorevole del tasso d'interesse.
- Se il credito annotato è pari o inferiore a 250,00 euro, il libretto cessa di essere fruttifero trascorsi cinque anni dall'ultima operazione annotata.
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi nel caso di smarrimento o sottrazione del libretto al portatore con conseguente possibilità di prelievo del saldo da chi appare legittimo possessore del libretto.

Termini e modalità per l'individuazione del tasso d'interesse

Tassi d'interesse: i tassi di interesse lordi praticati sui libretti giudiziari, al portatore e nominativi speciali intestati a minori di età sono riportati nella tabella A) allegata al presente Foglio Informativo.

Il tasso d'interesse lordo praticato sui libretti nominativi ordinari è differenziato in funzione della classe di rendimento ("Giallo" o "Oro"), così come indicato nella medesima tabella A). Il criterio di accesso alla classe "Oro" è stabilito in base all'evoluzione della giacenza media calcolata con riferimento a due anni consecutivi, così come di seguito specificato.

Giacenza media: la giacenza media annua (GM) è calcolata come media aritmetica semplice dei saldi liquidi (S_k) risultanti in ciascun giorno (k) dell'anno secondo la seguente formula:

$$GM = \frac{1}{N} \sum_{k=1}^N S_k = \frac{S_1 + S_2 + \dots + S_k + \dots + S_N}{N}$$

dove N è il numero dei giorni dell'anno solare di riferimento, pari a 365 (366 se bisestile) qualora il libretto risulti in essere al 1° gennaio dell'anno di riferimento, ovvero è pari al numero di giorni intercorrenti dalla data di apertura del libretto al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Ai fini del calcolo della GM non sono prese in considerazione eventuali scritte di versamenti e/o prelievi che, nonostante siano relative al periodo considerato, vengano contabilizzate in date successive al periodo stesso.

Classe di rendimento: la classe di rendimento, per ciascun libretto nominativo ordinario, viene individuata una volta all'anno, all'atto del calcolo degli interessi, sulla base della variazione percentuale ($Var\%$) della giacenza media dell'anno solare in esame, rispetto a quella dell'anno solare precedente. A tal fine, gli interessi netti liquidati al 31 dicembre dell'anno precedente (I_{i-1}) non sono presi in considerazione nel calcolo della giacenza media dell'anno solare di riferimento. Pertanto la variazione percentuale di cui sopra è definita in base alla seguente formula:

$$Var\% (i; i-1) = \frac{GM_i^* - GM_{i-1}}{GM_{i-1}}$$

dove GM_{i-1} è la giacenza media relativa all'anno $i-1$ e

$$GM_i^* = GM_i - I_{i-1}$$

è la giacenza media dell'anno i al netto degli interessi accreditati relativi all'anno $i-1$.

In particolare, come illustrato nella tabella B allegata al presente Foglio Informativo, qualora tale variazione percentuale risulti superiore al 35%, al libretto è assegnata la classe di rendimento "Oro" per l'intero anno solare successivo ($i+1$). Qualora, invece, la variazione percentuale risulti negativa, o comunque inferiore o uguale al 35%, al libretto è assegnata la classe di rendimento "Giallo" per l'intero anno solare successivo ($i+1$). Tale classe di rendimento viene indicata sul libretto in occasione dell'annotazione degli interessi. Nella tabella C allegata al presente Foglio Informativo sono riportati alcuni esempi di evoluzione della GM in due anni successivi, con le relative classi di rendimento assegnate.

La predetta soglia del 35% è ridotta al 10% nel caso in cui l'intestatario ovvero, nel caso di cointestazione, tutti gli intestatari risulti/no, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, sottoscrittore/i di un Piano di Risparmio per l'emissione di buoni fruttiferi postali dedicati ai minori di età^(*).

Norme generali: il meccanismo sopra illustrato si applica a ciascun intestatario ovvero, in caso di cointestazione, a ciascun gruppo di cointestatari. Qualora più libretti rechino la medesima intestazione o cointestazione, la classe di rendimento è assegnata sulla base dell'evoluzione della GM calcolata sui saldi liquidi ottenuti dalla somma, per pari valuta, dei movimenti di tutti i rapporti, inclusi quelli aperti e/o estinti nel corso del periodo considerato e si applica a tutti i libretti per l'anno solare di riferimento. Al momento dell'apertura, al libretto è assegnata automaticamente la classe "Giallo", a meno che l'intestatario o il gruppo di cointestatari sia già titolare di uno o più libretti, ai quali sia stata assegnata la classe "Oro" per l'anno di riferimento. Qualora l'apertura di un libretto sia richiesta per la prima volta da un intestatario o da un gruppo di cointestatari entro il 31 marzo di ciascun anno, l'intestatario o il gruppo di cointestatari può accedere alla classe di rendimento "Oro" per l'anno solare successivo. A tal fine, il criterio illustrato nel paragrafo "Classe di rendimento" è applicato sostituendo a GM_{i-1} la giacenza media del primo semestre solare dell'anno di apertura del libretto e a GM_i^* la giacenza media del secondo semestre solare dello stesso anno. Ai fini del calcolo della GM di un semestre solare, nella formula riportata al paragrafo "Giacenza media" si deve sostituire ad N il numero di giorni effettivi del semestre considerato nel caso in cui il rapporto risulti in essere il primo giorno del semestre stesso, ovvero il numero di giorni intercorrenti dalla data di apertura del rapporto all'ultimo giorno del semestre. Qualora l'apertura di un libretto sia richiesta per la prima volta successivamente al 31 marzo di ciascun anno, l'intestatario o il gruppo di cointestatari può accedere alla classe di rendimento "Oro" nel secondo anno solare successivo alla data di apertura nel caso in cui sussistano i requisiti previsti nel paragrafo "Classe di rendimento".

^(*) Il Piano di Risparmio è il servizio offerto da Poste Italiane S.p.A. per l'acquisto in forma dematerializzata di buoni dedicati ai minori mediante un programma di sottoscrizioni periodiche per il quale è necessaria la titolarità di un libretto di risparmio postale avente la medesima intestazione dei buoni.

Rendimenti in vigore dal 15 settembre 2009
Tabella A

Tassi di rendimento lordi praticati sui Libretti di Risparmio Postale per tipologia		
Libretti Nominativi		
ORDINARI	Giallo	1,00%
	Oro	1,50%
MINORI	A - lo cresco	1,65%
	B - lo conosco	
	C - lo capisco	
GIUDIZIARI		1,00%
Libretti al Portatore		
ORDINARI		1,00%

Tabella B

Illustrazione del criterio di assegnazione della classe di rendimento ai Libretti Nominativi Ordinari		
Classe di provenienza	Percentuale di crescita della Giacenza Media (**)	
	minore o uguale a 35%	maggiore di 35%
Giallo	Giallo	Oro

(**) La percentuale di crescita della Giacenza Media è misurata dalla variazione percentuale (*Var%*) definita nel paragrafo "Classe di rendimento".

Tabella C

Ipotesi di evoluzione della Giacenza Media nell'anno 2009				
Giacenza Media (anno 2008) = 100 Euro				
Classe di rendimento anno 2008	Interessi netti anno 2008	Giacenza Media anno 2009	Percentuale di crescita della GM (***)	Classe di arrivo anno 2010
Giallo	1,48	140,00	38,52%	Oro
Giallo	1,48	90,00	-11,48%	Giallo
Giallo	1,48	200,00	98,52%	Oro
Oro	1,85	136,00	34,15%	Giallo
Oro	1,85	137,00	35,15%	Oro

(***) La percentuale di crescita della Giacenza Media è misurata dalla variazione percentuale (*Var%*) definita nel paragrafo "Classe di rendimento".